



COMITATO REGIONALE ARCI BASILICATA APS BILANCIO SOCIALE 2025



Lettera di presentazione – Bilancio Sociale 2025

Come affermiamo ogni anno, il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento essenziale nella vita della nostra associazione. Non si limita al necessario esercizio democratico della trasparenza contabile, ma offre a soci e interlocutori esterni l'opportunità di valutare in modo consapevole le scelte compiute, gli obiettivi prefissati, i risultati raggiunti e le sfide ancora da affrontare. Il bilancio relativo al 2025 restituisce l'immagine di un'associazione che, pur tra molte difficoltà, continua ad essere attiva, dinamica ed efficace, con numerose conferme e alcune interessanti novità. Partiamo dalla nostra rete circolistica, che si conferma punto di riferimento nel contesto associativo e nel Terzo Settore regionale. Lo testimoniano i numeri – dei Circoli e dei soci – ma soprattutto le molteplici attività sociali, culturali, solidali e di cura, realizzate con passione e generosità. Sul fronte dell'immigrazione, stiamo contribuendo – nel nostro piccolo – alla costruzione di un sistema integrato e di prossimità. Un "piccolo esercito" di lavoratori, volontari e soci ha maturato esperienza e competenze messe oggi al servizio dell'intera comunità, con un'attenzione particolare ai bisogni sia degli italiani che degli stranieri. Lo facciamo anche all'interno di partenariati consolidati, rivolti ad anziani, giovani non scolarizzati, e nell'ambito della giustizia riparativa. In molti casi, abbiamo supplito all'assenza di politiche pubbliche, diventando un punto di riferimento riconosciuto. Ne sono esempio il banco alimentare attivo in diversi circoli, che supporta centinaia di persone in difficoltà; l'esperienza di agricoltura sociale con il vigneto di Aglianico e la produzione di olio; i progetti per minori stranieri non accompagnati; i circoli rifugio oggi dedicati ai profughi afgani; e le iniziative contro il caporalato. Da queste esperienze prende forma una nuova frontiera del nostro impegno: la lotta alle disuguaglianze. Un impegno che si declina nei diritti alla casa, alla salute mentale, all'istruzione, alla tutela dei lavoratori, nell'agricoltura sociale, nel contrasto alla dispersione scolastica e nello sviluppo culturale e formativo. Con l'auspicio di comunicare al meglio il valore e l'impatto delle nostre azioni nelle comunità locali e a livello regionale, vi invitiamo alla lettura del **Bilancio Sociale 2025 di Arci Basilicata**.

Pesacane Paolo, presidente Arci Basilicata

Metodo di lavoro e lettura dei dati



Il bilancio sociale è un documento pubblico rivolto agli interlocutori sociali che direttamente o indirettamente, sono coinvolti nell'esercizio dell'attività del comitato regionale Arci Basilicata. "Destinatari del bilancio sociale sono, dunque, tutti gli stakeholder e la collettività in generale" (da Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, Principi di redazione del bilancio sociale, Milano, 1998) che nel corso del 2025 hanno intessuto relazioni con l'organizzazione. Arci Basilicata. L'esigenza principale è quella di fotografare le attività dell'organizzazione al proprio interno, sul territorio e sulle comunità nelle quali opera. Con l'elaborazione di questo documento l'Arci Basilicata avvia un programma di comunicazione sistematica e puntuale del proprio elaborato, una rendicontazione accurata delle connessioni esistenti tra le proprie attività e i bisogni e le attese della collettività e dei territori nei quali interviene. Gli obiettivi generali sono: rendicontare la complessità del lavoro sociale e culturale svolto nel corso del 2025 dall'associazione; costruire relazioni trasparenti con i soggetti sociali, istituzionali e culturali con cui l'organizzazione ha rapporti. Al 31/12/2025 Arci Basilicata chiude il suo bilancio in attivo, con un utile di € 6.241,00 che verrà sommato agli utili portati a nuovo accantonati negli anni precedenti.

Trend storico della redditività aziendale

Il prospetto seguente indicato evidenzia l'andamento del risultato netto (utili o perdite) registrate dall'associazione nei diversi esercizi fiscali. L'analisi storica dei risultati netti annuali consente di valutare l'andamento della redditività aziendale nel tempo evidenziando le principali fluttuazioni economiche.



Principi guida



Il Bilancio risponde ai seguenti caratteri generali:

- **Autonomo**

E' un documento autonomo rispetto agli altri documenti e bilanci dell'organizzazione, contiene informazioni e dati esaustivi ed indipendenti agganciati con fonti certe e verificabili, l'elaborazione del documento è avvenuto secondo procedure e metodologie definite.

- **Pubblico**

Si rivolge al pubblico, agli interlocutori sociali, plurali e diversi, che entrano in contatto con le attività dell'organizzazione e fornisce loro le informazioni e i dati necessari per interpretare e dare significato alle attività dell'Arci Basilicata.

- **Trasparente**

Le informazioni presenti nel documento sono chiare, sincere e documentate.

Metodi di comunicazione



Il bilancio sociale è un processo interattivo di comunicazione sociale. Questo primo bilancio risponde alla necessità dell'organizzazione di avviare un processo di comunicazione sociale con l'esterno e con i propri stakeholder. Fino al 2023 il flusso di comunicazione dell'organizzazione si è rivolto prevalentemente alle istituzioni, al terzo settore e dalla base associativa e circolistica.

Le azioni comunicative dell'Arci Basilicata nel passato si sono rivolte in poche occasioni agli attori esterni al mondo non profit. Il bisogno di comunicare con l'esterno, con la collettività tutta, è diventato forte con l'avvio dei progetti di accoglienza dei migranti nelle comunità locali regionali, quando gli operatori e i dirigenti dell'organizzazione hanno tessuto relazioni e partnership con soggetti socio-economici ed istituzionali che non conoscevano il mondo dell'associazionismo e del non profit e che in alcuni casi hanno mostrato diffidenza nei confronti delle azioni dell'organizzazione. L'avvio di progetti di

accoglienza ha permesso all'organizzazione di incrociare persone differenti per bisogni e azioni di promozione sociale e culturale da quelle che intercettavano il mondo dell'Arci, persone e cittadini molto spesso estranee e al mondo dell'associazionismo, che molte volte provavano difficoltà a relazionarsi con soggettività sociali come i circoli arc. Per questo il gruppo dirigente dell'Arci Basilicata ha avvertito forte il bisogno di intraprendere un percorso di maggiore chiarezza e trasparenza con la collettività, e di avviare il percorso di elaborazione del bilancio sociale.



Il bilancio sociale risponde a queste nuove esigenze dell'organizzazione, è una comunicazione periodica e strutturata sugli esiti delle attività svolte e risponde al bisogno di responsabilità sociale dell'ARCI Basilicata, aumentando il grado di apprezzamento dell'organizzazione da parte dei diversi portatori di interesse, sia esterni che interni.

E' uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto etici e morali, agli occhi della comunità di riferimento, uno strumento

che racconta con dati e d informazioni verificabili il legame di un'organizzazione con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di azione collettiva sociale culturale ed economica e di legarlo all'agire del buon cittadino. Il bilancio sociale è uno strumento fondamentale nella vita di un'associazione, perché supera il doveroso esercizio democratico di una trasparente rendicontazione delle attività svolte, e consente a soci e d interlocutori esterni una verifica ragionata delle scelte effettuate, degli obiettivi che ci si è posti, dei risultati raggiunti e delle cose ancora da fare.

Il bilancio sociale è disponibile nella sua versione elettronica sul sito e sulle pagine sociali dell'organizzazione, ed è disponibile su richiesta presso la sede dell'organizzazione. Sono stati programmati una serie di incontri tematici nei circoli e nelle comunità maggiormente interessate dalle attività dell'Arci Basilicata.

Obiettivi del bilancio sociale



Obiettivi generali

- Tutela e promozione della realtà associati va e delle proprie basi sul territorio
- Mantenere e rafforzare le attività consolidate e identitarie la visibilità esterna dell'organizzazione per il rafforzamento dell'alleanza fra i diversi soggetti del terzo settore e delle comunità locali e regionali
- Promuovere un modello di società giusta e plurale

Obiettivi specifici

- Proseguire l'attività dell'Arci per l'accoglienza e la protezione di rifugiat e richiedent asilo
- Mappare la rete di soggetti con cui l'organizzazione ha relazioni consolidate
- Identificare gli stakeholder
- Identificare il processo di distribuzione del valore
- Dotarsi di uno strumento per leggere riflessivamente le azioni dell'organizzazione

- Tutelare e rafforzare le esperienze progettuali ed il patrimonio di relazioni e sapere dell'associazione

Chi siamo



L'Arci Basilicata è una associazione di promozione sociale che riconosce le sue radici nella storia del mutualismo e del solidarismo italiano e rappresenta la continuità storica e politica con l'Arci delle origini (oggi Federazione Arci) fondata a Firenze il 26 Maggio 1957. I Circoli ARCI sono la più grande rete di esperienze culturali di base e di promozione sociale del nostro paese. Spazi aperti per produrre e consumare cultura, laboratori della creatività giovanile, protagonisti della riqualificazione dei territori con offerte culturali di qualità. In Basilicata l'Arci si è costituita nel Luglio del 1987.

Identità

Fondata il 25 e 26 maggio 1957 a Firenze, oggi l'Arci, con oltre un milione di soci, donne e uomini che liberamente hanno scelto di impegnarsi per promuovere partecipazione, cultura, solidarietà e coesione sociale. E' erede di un'antica tradizione mutualistica e di una lunga storia associativa, quella dei movimenti popolari che contribuirono a costruire e consolidare la democrazia italiana. Le sedi Arci sono spazi aperti in cui persone di ogni età e condizione sociale, culturale, etnica e religiosa si incontrano, condividono interessi e passioni, producono attività nell'interesse della comunità.



Valori



L'Arci Basilicata è costituita da donne e uomini di tutte le età che credono nella libertà di associazione e nell'autorganizzazione democratica delle persone. Uomini e donne che credono nella libertà e nella dignità di ogni essere umano, nell'uguaglianza dei diritti e nella giustizia sociale, nel

rispetto delle differenze, nei diritti della Terra, nella convivenza e nell'uguaglianza fra i popoli. Uomini e donne schierati dalla parte della pace, dei diritti, dell'uguaglianza, della solidarietà, del libero accesso alla cultura, della giustizia sociale, dei valori democratici. Uomini e donne che credono in una società nonviolenta, accogliente, solidale, laica e pluralista, capace di realizzare convivenza e coesione sociale.

Missione

L'Arci Basilicata fa associazionismo per promuovere e favorire l'azione collettiva dei cittadini nell'interesse generale. Opera per promuovere il libero associazionismo, il volontariato, lo sviluppo del terzo settore e dell'economia civile, la sussidiarietà e la piena realizzazione della democrazia partecipativa. Opera per un modello di società accogliente, laica e solidale. Ha fiducia nelle persone, nella loro capacità di contribuire a un futuro migliore, dove non ci sia più spazio per l'ingiustizia di cui oggi è pieno il mondo. Opera per promuovere ricreazione e cultura, buona socialità, qualità delle relazioni umane e degli stili di vita, cultura e pratica dei diritti, responsabilità e cittadinanza attiva. Opera per un associazionismo in cui ciascuno può essere protagonista dell'affermazione dei propri diritti insieme agli altri.



Assetto Istituzionale



Arci Basilicata è composta da Consiglio Direttivo Regionale, Presidenza, Segretario e Presidente. Si precisa che suddette cariche non generano alcun tipo di compenso. Dal 2021 ARCI BASILICATA APS secondo gli art. 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017 si avvale della figura di un Revisore Legale dei conti.

Presidente regionale: Pesacane Paolo

Segretario regionale: Arbia Ottorino

Presidenza: Pesacane Paolo, Arbia Ottorino, Cosentino Gennaro, Persiani Claudio, Tataranno Manuel, Ziella Loredana, Maulà Gessica.

Consiglio Direttivo Regionale:

Pesacane Paolo, Arbia Ottorino, Persiani Claudio, Di Vincenzo Vincenzo, Palazzo Giuseppe, Sperduto Mariangela, Molinaro Michele, Cosentino Gennaro, Saba Andom Towelde, Cardone Stefano, Cillo Maria, Tataranno Manuel, Petrozza Raffaele, Maulà Gessica, Ziella Loredana, Murante Maria, Fanelli Giovanni, Viggiani Luigi, Nigro Donatella.

Organo di controllo:

Revisore legale dei conti: Cataldo Gaetano Iscritto al Registro Nazionale dei Revisori Legali n. 168661 D.M. 25 giugno 2013 pubblicato su GURI n. 53 del 5 luglio 2013 e all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari n. 4095 sez. A, Il Consiglio approva il rinnovo dell'incarico al Dott. Gaetano Cataldo come Organo di Controllo Monocratico, stabilendo un compenso annuo di 3.000 euro oltre accessori, per il triennio 2025-2027. Per il revisore legale, viene approvato un compenso annuo di 5.250 euro oltre accessori, in linea con la proposta avanzata dal revisore stesso, sempre nella persona del Dott. Gaetano Cataldo

Attività svolta dagli organismi dirigenti:

Quattro (4) riunioni della Presidenza
Due (2) riunioni del Consiglio Regionale

L' Arci Basilicata è iscritta:

- Albo regionale degli operatori dello spettacolo (DD 11AC.2015/D00690)
- Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale (1043444/13AU)
- REA provincia di PZ al repertorio economico n. PZ-206511
- RUNTS – al repertorio n.105498 sez. APS

L'Arci Basilicata aderisce:

- Forum regionale del Terzo Settore
- Banca Etica
- Consorzio officine solidali

Dove siamo

L'Arci Basilicata P.I.01279910762 C.F.01279910762 ha una sede legale a Potenza, Via del Gallitello, 281 e una unità locale a Rionero in Vulture, Via Fontanelle, 32. Nel corso dell'ultimo quinquennio ha consolidato la sua base associativa. I circoli Arci in Basilicata sono 23. La presenza si registra in entrambe le province della Regione, 15 circoli si trovano in provincia di Potenza e 8 in provincia di Matera. Gli ambiti di intervento sono quelli propri dell'associazionismo del terzo settore, vale a dire la promozione di attività culturali, accoglienza, nuova cittadinanza e lotta al razzismo, animazione sociale e territoriale ed educazione popolare.

	Sede	Anno costituzione
Arci Al Verde	Bernalda (MT)	2011
Arci Gianni Rodari	Marconia (MT)	1981
Arci La Tarantola	Rotondella (MT)	1981
Circolo Antonio Infantino	Tricarico (MT)	2024
Chauta APS	Rionero in Vulture (PZ)	2018
Arci Mediterranea	Rivello (PZ)	2022
ARCI Il Bianconiglio APS	Ferrandina (MT)	2025
Arci Aviga-Njiga	Rionero in Vulture (PZ)	2016
Arci Francaviva	Francavilla in Sinni (PZ)	2015
ARCI KARIBU APS	Potenza (PZ)	2025
Rete Cinema Sociale	Potenza(PZ)	2023
Officine Macondo	Potenza (PZ)	2020
Arci Metafora	Bernalda (MT)	2011
Soc.Coop. Vida	Rionero in Vulture (PZ)	2022
Arci Pietragalla	Pietragalla (PZ)	2019
Arci Lauria APS	Lauria (PZ)	2022
Centro Sociale Pizzilli	Sant'Arcangelo (PZ)	2018

Circolo Emanuele 11&72	Marconia (MT)	2018
La Bottega delle Emozioni	Melfi (PZ)	1990
Circolo Arci Avigliano	Avigliano(PZ)	2024
Amici del Pollino	Rotonda (PZ)	2025
NEA APS	Matera (MT)	2025
Wonderway Project ADS APS	Tito (PZ)	2025

Cosa facciamo



I progetti di accoglienza dell'Arci Basilicata sono delle attività che vanno inserite in un ragionamento di ampio respiro culturale e sociale e che riguarda il modello di società che la rete arcì promuove. I progetti di accoglienza dell' Arci Basilicata condividono una programmazione strategica di medio lungo respiro, sono ispirati ad un modello di accoglienza integrato con i servizi del territorio, di accoglienza orientata all'autonomia sia nella scelta della struttura (appartamenti) che in quella delle modalità di costruzione di percorsi di inclusione nelle comunità locali (rapporti con la rete dei servizi territoriali, partnership con organizzazioni del terzo settore, ecc. ...), di

accoglienza accompagnata da equipe adeguatamente formate (operatori, educatori, mediatori, avvocati).

I progetti di accoglienza dei migranti sono articolati in due principali misure:

- **SPRAR**, ovvero il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- **CAS**, ovvero i Centri di Accoglienza Straordinaria Strutture individuate dalle prefetture, in convenzione con cooperative, associazioni e strutture alberghiere, secondo le procedure di affidamento dei contratti pubblici, sentito l'ente locale nel cui territorio la struttura è situata.
- **F.A.M.I./M.S.N.A** ovvero progetti che accolgono minori stranieri non accompagnati e gestiti insieme alle amministrazioni comunali, convezioni con cooperative e altre associazioni.



Nel corso del 2025, i progetti di accoglienza gestiti da Arci Basilicata sono aumentati rispetto agli anni precedenti. Un progetto di prima accoglienza (CAS) che viene svolto per conto della prefettura di Potenza, due progetti SPRAR. Il progetto principale è SPRAR "Categoria ordinari" il cui ente titolato è la Provincia di Potenza, l'Arci Basilicata è mandataria in RTI con Fondazione Citta della Pace per i Bambini Basilicata e il Consorzio Officine Solidali di Roma. Accanto a questo SPRAR, abbiamo lo SPRAR "Categoria Minori" (MSNA) il cui ente titolare è il comune di Rionero In

Vulture si sono aggiunti quattro progetti F.A.M.I./M.S.N.A., nei comuni di Rivello, Lavello, Ferrandina, Ripacandida e Matera. Si rende noto che proprio in riferimento ai progetti F.A.M.I. è stata costituita una RTI di cui Arci è capofila, al fine di gestirne al meglio il coordinamento. L'Arci Basilicata gestisce anche altri progetti come CIRCOLI RIFUGIO rivolto ai rifugiati di guerra arrivati tramite i corridoi umanitari, SHUB e IN.TRATTA-BILI, rivolti alla protezione lavoratori migranti.

Progetto	Ente titolare	Comuni di realizzazione	Partner di progetto	Disponibilità
SPRAR	Provincia di Potenza	Brienza, Lauria, Palazzo San Gervasio, Rionero in vulture, Satriano di Lucania, Sant'Arcangelo, Montemilone, Atella	Consorzio officine solidali -Consorzio genera 3.0	146
SPRAR MSNA	Rionero in Vulture	Rionero in Vulture	Consorzio officine solidali	30
F.A.M.I./M.S.N.A.	Lavello-Rivello-Ferrandina-Ripacandida	Lavello-Rivello-Ferrandina-Ripacandida	Coop.La Minosa-Coop.Vida	66
CAS	Prefettura di Potenza	Atella, Barile, Ripacandida, Ginestra, Rionero in Vulture	Coop Vida	200
Circoli Rifugio	Arci Nazionale	Ferrandina		5
SPRAR	Comune di Nemoli	Nemoli	Consorzio officine solidali- Arcibas srl	20
SPRAR	Comune di Potenza	Potenza	La Mimosa-	50
SPRAR	Comune di Rivello	Rivello	Consorzio officine solidali- Arcibas srl	20

Seminara	Comune di Seminara	Seminara	Consorzio officine solidali- Arci Reggio	17
Trecchina	Comune di Trecchina	Trecchina	Consorzio officine solidali- Arcibas srl	15
Villa San Giovanni	Comune di Villa S.- Giovanni	Villa S.Giovanni	Consorzio officine solidali- Arci Reggio	33
F.AM.I. MSNA PRIMA AC- COGLIENZA	REGIONAE BASILICATA	Potenza-Matera	Regione BASILICATA- rose di atacama	50
Supreme accoglienza lavoratori paesi terzi in agricoltura	REGIONE BASILICATA	PALAZZO SAN GERVASIO	CONSORZIO - ARCI APS - VIDA SOCIETA' COOPERATIVA- ARCIBAS SRL	224

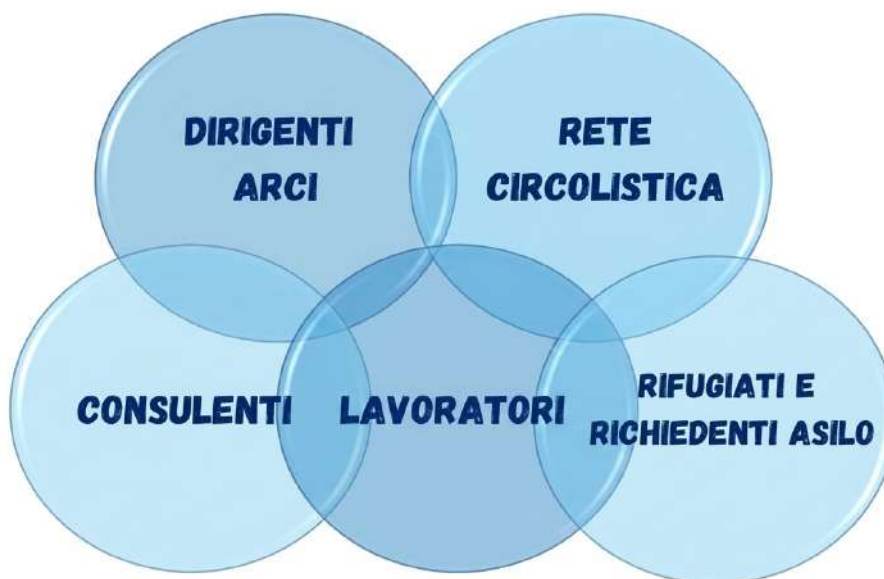
Gli stakeholder

Il Comitato Arci Basilicata, nello svolgimento delle sue attività, ha costruito nel tempo relazioni solide con diversi attori del mondo sociale, culturale e istituzionale. In ambito internazionale, queste persone o organizzazioni vengono spesso chiamate stakeholder, un termine che indica tutti coloro che hanno un interesse legittimo nelle attività di un'associazione e che, in qualche modo, ne influenzano le scelte o ne sono influenzati.

Nel lavoro quotidiano di accoglienza e mediazione sociale portato avanti dall'associazione, gli stakeholder sono rappresentati sia dai gruppi organizzati che dai singoli cittadini che vivono nelle comunità coinvolte nei progetti.

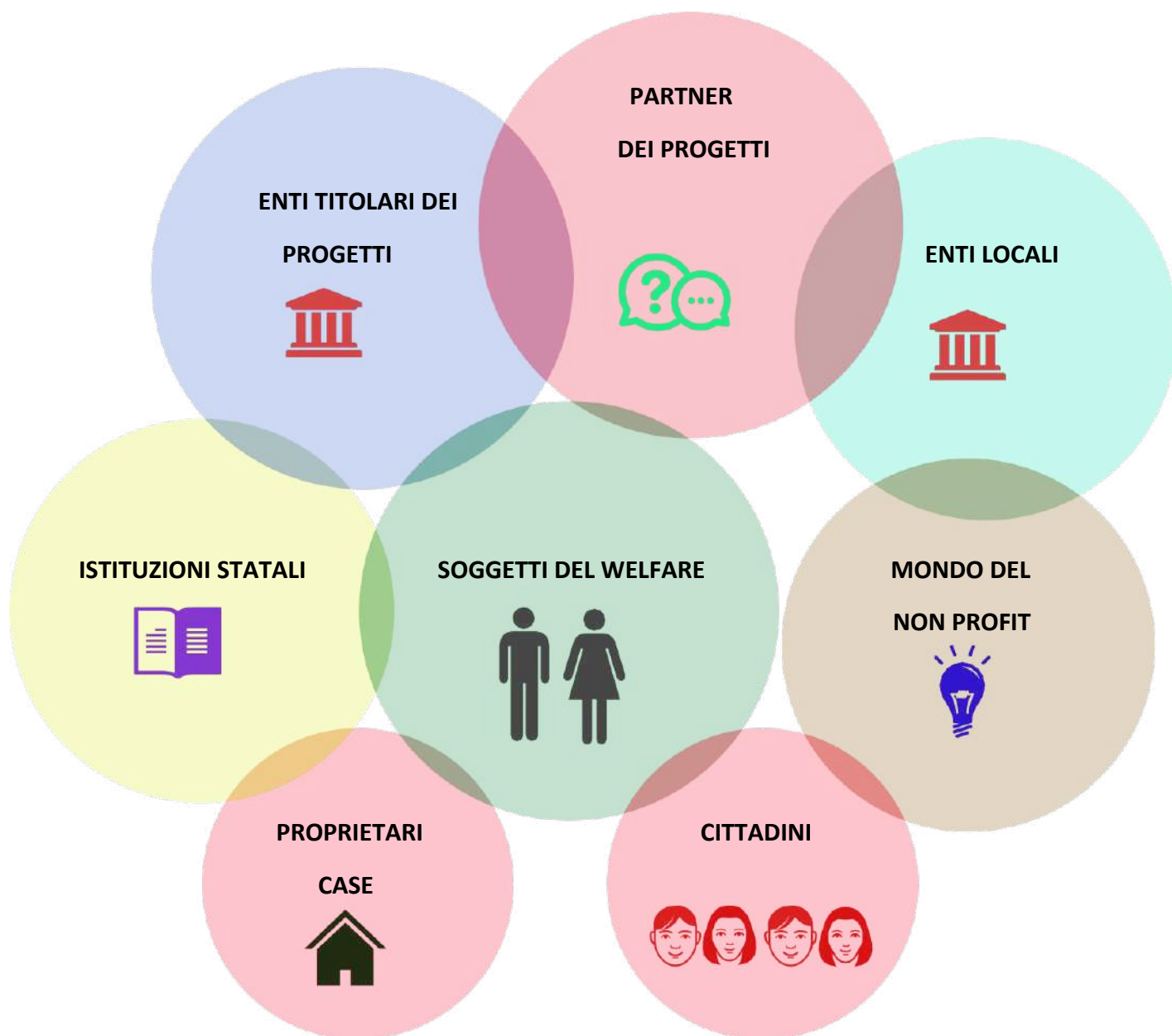
Durante il percorso di costruzione del bilancio sociale, Arci Basilicata si impegna a coinvolgere questi soggetti in modo attivo, attraverso momenti di informazione, ascolto, confronto e collaborazione. In questa prima fase del lavoro, gli stakeholder vengono suddivisi in due grandi categorie: quelli legati alla missione dell'associazione e quelli coinvolti nei singoli progetti.

Gli stakeholder di missione



Gli stakeholder di progetto

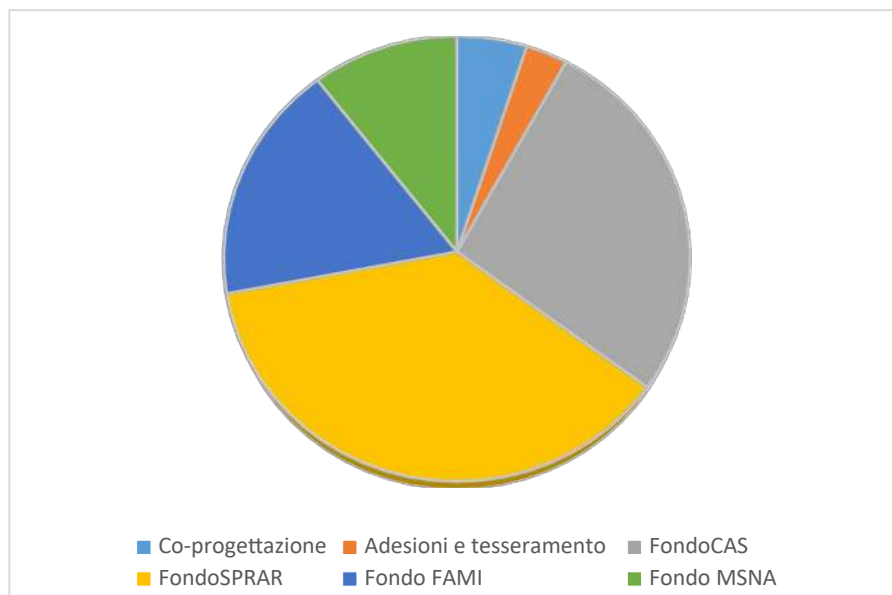
Gli stakeholder di progetto sono i soggetti che determinano le azioni dei progetti, ne alimentano la missione e rappresentano i soggetti che permettono di raggiungere gli scopi dei progetti. Ogni progetto coinvolge infatti una molteplicità di soggetti ed organizzazioni, individuarli è fondamentale per valutare la portata ed il successo del progetto stesso.



Da dove provengono i fondi

Il comitato Arci Basilicata ha promosso da qualche anno una serie di nuove attività nell'ambito cultura e sociale. Queste attività si sono aggiunte alle attività istituzionali ed hanno modificato il quadro economico dell'organizzazione. Nel corso del 2025 le

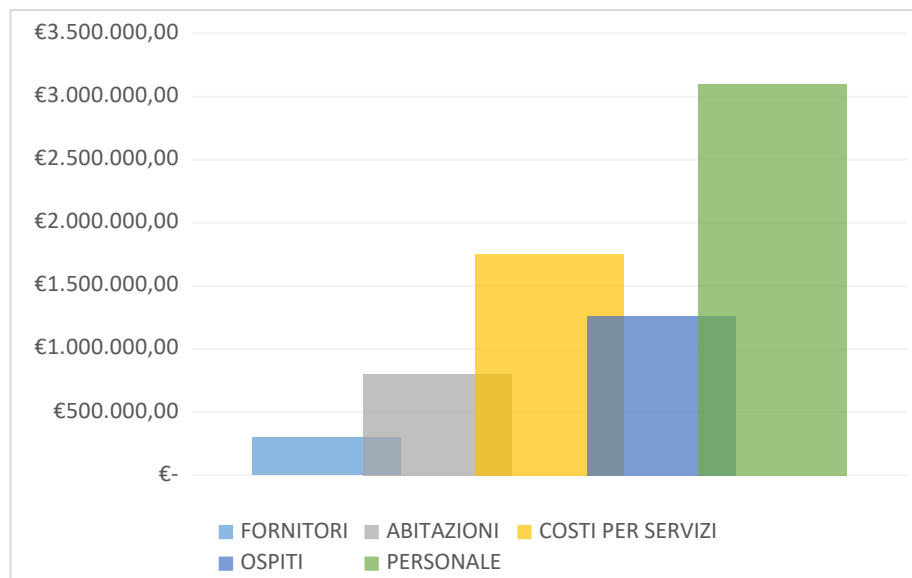
attività istituzionali riguardanti i rapporti ed i servizi offerti alla base associativa e le attività di co-progettazione con enti locali ed altre organizzazioni ammontano rispettivamente al 30,54% delle entrate riguardano i progetti di accoglienza SPRAR e il 27,2% i progetti CAS con la prefettura di Potenza, il 17,5% delle entrate riguardano i progetti di accoglienza FAMI con i comuni di Rivello, Lavello, Ferrandina, Ripacandida e Matera e il 10,5% si riferiscono ai progetti di accoglienza MSNA con il comune di Rionero in Vulture, e un altro 14,26% si riferisce ai progetti Sai di Nemoli Rivello e Comune di Potenza



Come si distribuisce il valore aggiunto

Il valore aggiunto è un indicatore numerico che rappresenta la capacità di un'organizzazione di produrre ricchezza e di ridistribuirla tra i propri stakeholder. In

un'ottica operativa, è stato determinato attraverso un'operazione di riclassificazione del conto economico e rappresenta le remunerazioni che il comitato Arci Basilicata ha distribuito ai principali portatori di interessi all'interno dei progetti di accoglienza. Accanto al valore aggiunto e ridistribuito è necessario mettere in evidenza il valore trattenuto che riguarda le rettifiche di valore, le imposte anticipate e differite, gli accantonamenti ai fondi e l'utile d'esercizio.



La distribuzione del valore e l'accoglienza

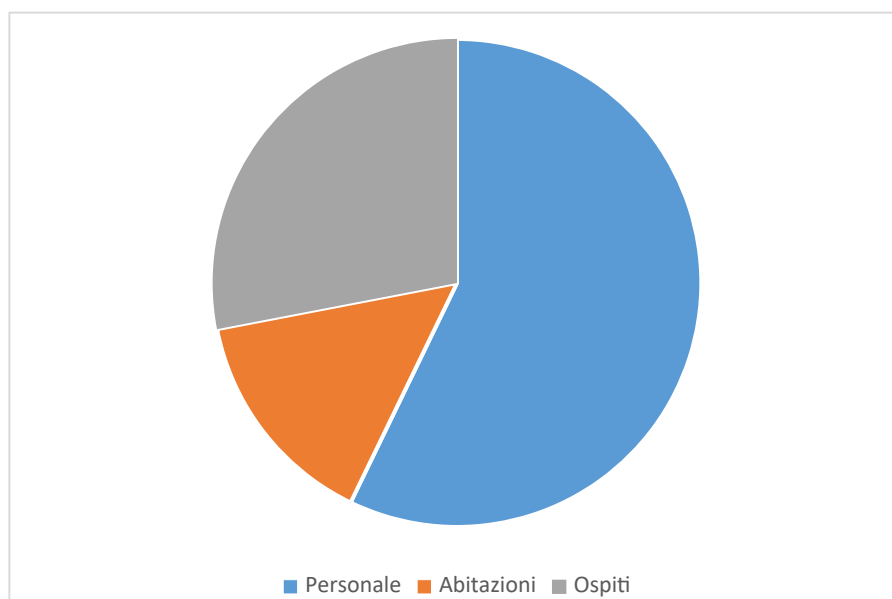
Analizzando la distribuzione della ricchezza dal punto di vista dei valori percentuali si possono evidenziare gli elementi caratteristici dei progetti di accoglienza promossi e

gestiti dall'Arci Basilicata. Il grafico restituisce plasticamente quali sono questi elementi caratterizzanti e portanti.

Gli elementi centrali sono:

- il personale coinvolto nei progetti, poiché l'accoglienza, come tutti gli interventi sociali, si regge sulla relazione sociale tra i beneficiari dell'intervento ed il personale coinvolto;
- le abitazioni (e quindi i proprietari delle abitazioni), in quanto sono il mezzo per coinvolgere il territorio ed avviare un'accoglienza come pratica diffusa nelle comunità locali, evitando concentrazione;
- gli ospiti, perché l'accoglienza è un complesso sistema di azioni coordinate e finalizzate alla presa in carico della singola persona coinvolta attraverso un percorso individualizzato di ri-conquista della propria autonomia, e per un'effettiva partecipazione al territorio italiano.

Fornitori beni e servizi



La distribuzione del valore vista da vicino: Il personale

Il personale coinvolto nei progetti dell'Arci Basilicata ammonta a 115 lavoratori dipendenti (64 lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato e 51 lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato) e 24 lavoratori con contratti non dipendenti (occasionalisti e professionali). L'Arci dispone di un registro dei volontari dove ad oggi si registrano circa 250 iscritti. La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti è calcolata sulla base annua lorda nel rispetto del rapporto di uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. ARCI BASILICATA APS, in conformità a quanto previsto dall'art. 17, commi 3 e 4, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (d'ora in poi "**Codice del Terzo Settore**"), al fine di rendere attuabile il rimborso delle spese effettivamente sostenute dai propri volontari per lo svolgimento dell'attività effettuata, stabilisce con un regolamento i criteri e i limiti cui fare riferimento. Il presente regolamento ha valenza per i volontari che prestano la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito, presso l'ARCI BASILICATA APS nello svolgimento dei compiti statuari ad essa assegnati come previsto dallo Statuto dell'Arci.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	20.752,00	A
Retribuzione annua lorda massima	25.344,00	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0.82 (*)	A:B

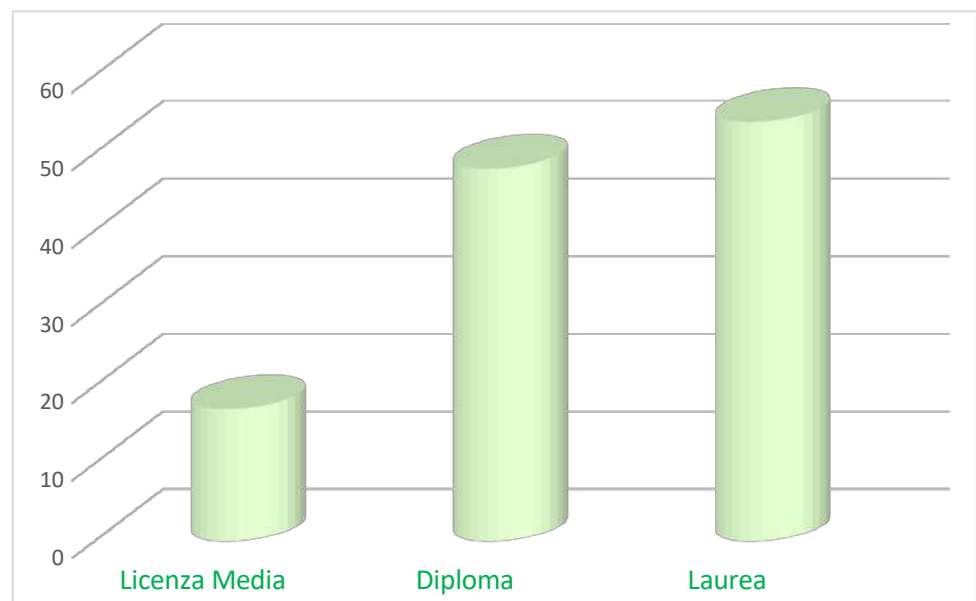
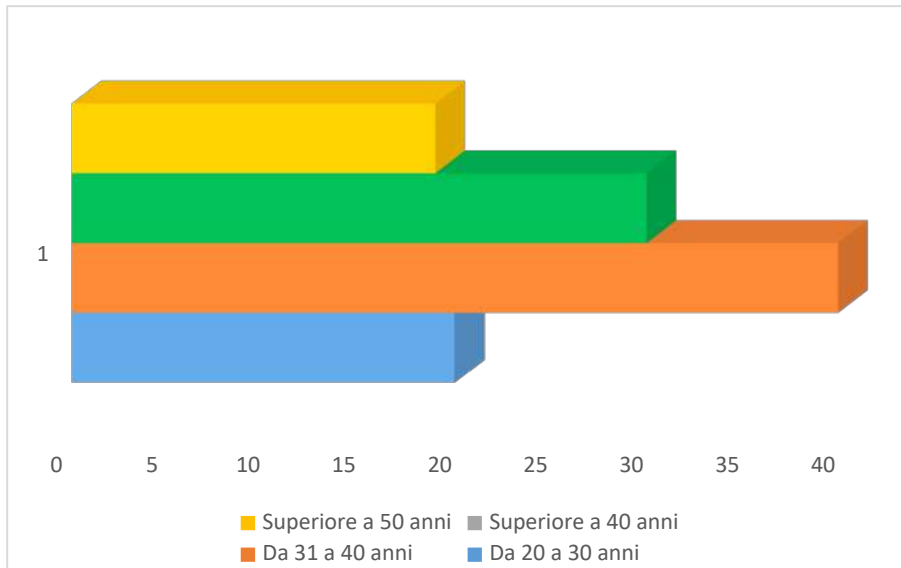
(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Caratteristiche socio-demografiche dell'operatore Arci Basilicata

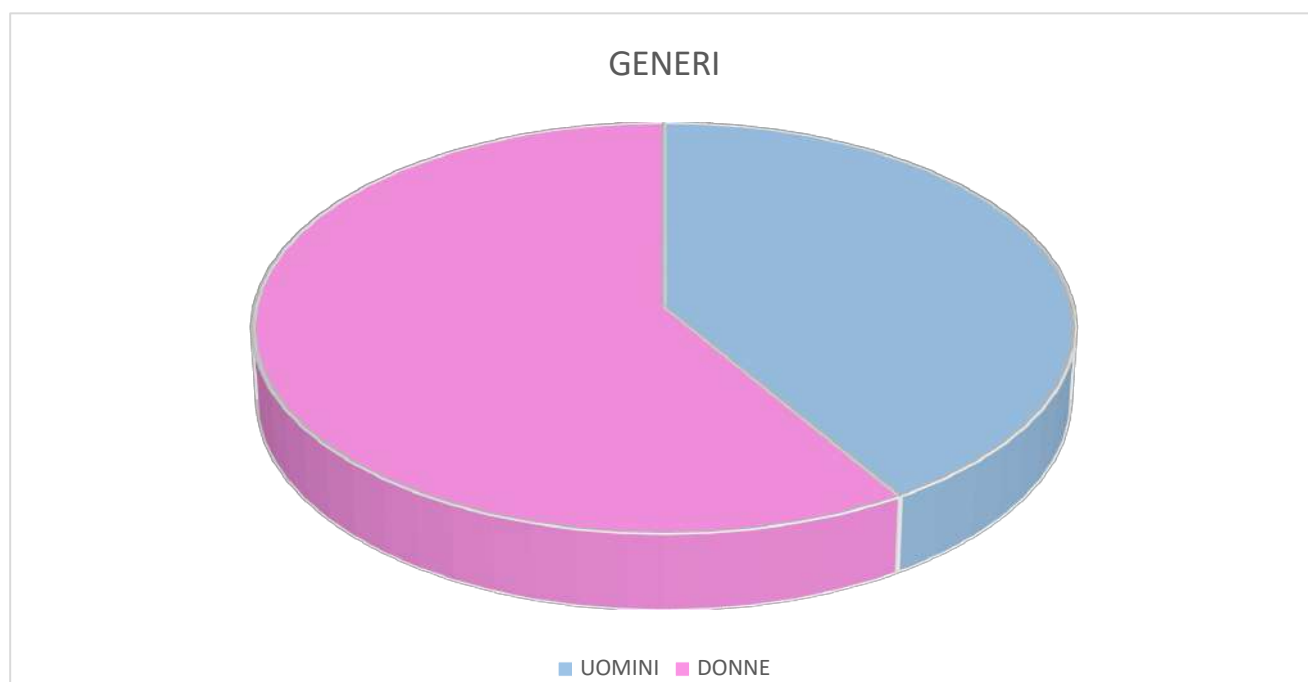
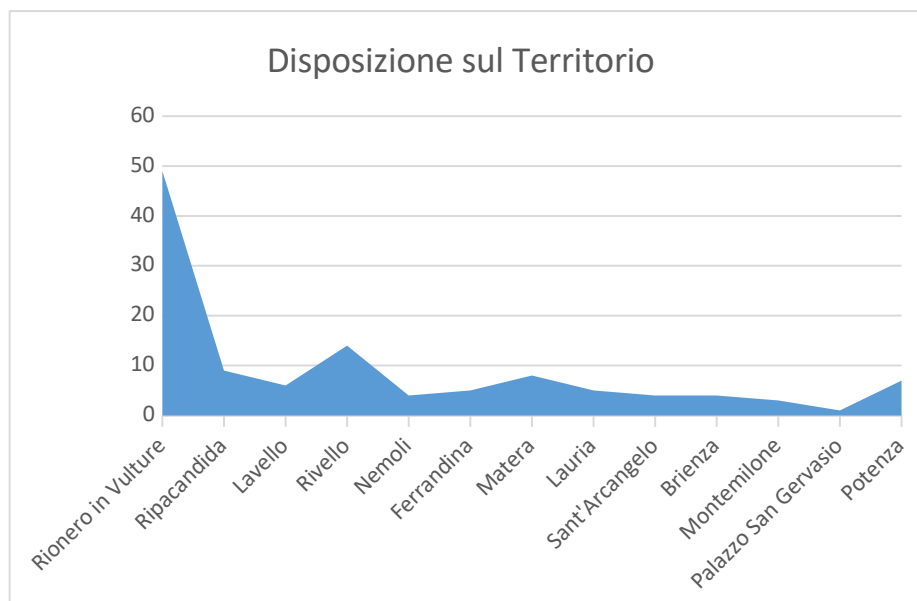
I progetti di accoglienza incentrati su un modello di intervento diffuso sul territorio, rivolto all'inserimento sociale del richiedente asilo e rifugiato costituiscono anche

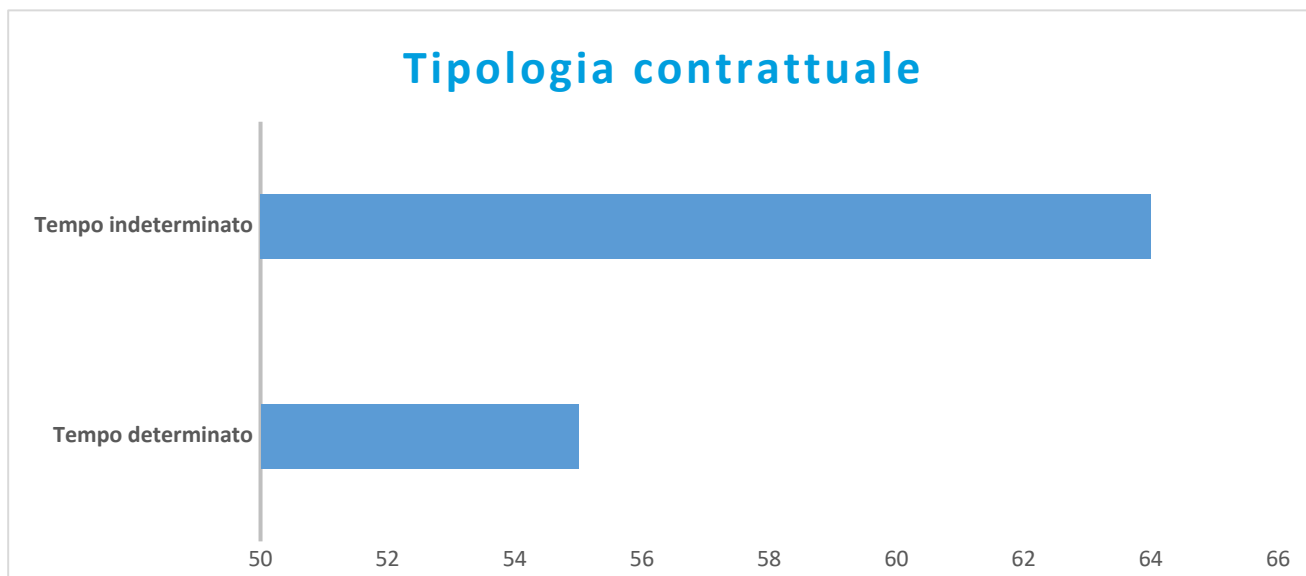
delle opportunità lavorative per molte persone. In questa sezione si traccia un identikit socio-demografico dell'operatore Arci Basilicata.

L'operatore dei progetti di accoglienza è generalmente giovane anagraficamente (sotto i 40 anni), ha un titolo di studio medio alto (è diplomato o laureato) e vive in regione.



Ruolo degli operatori nei progetti

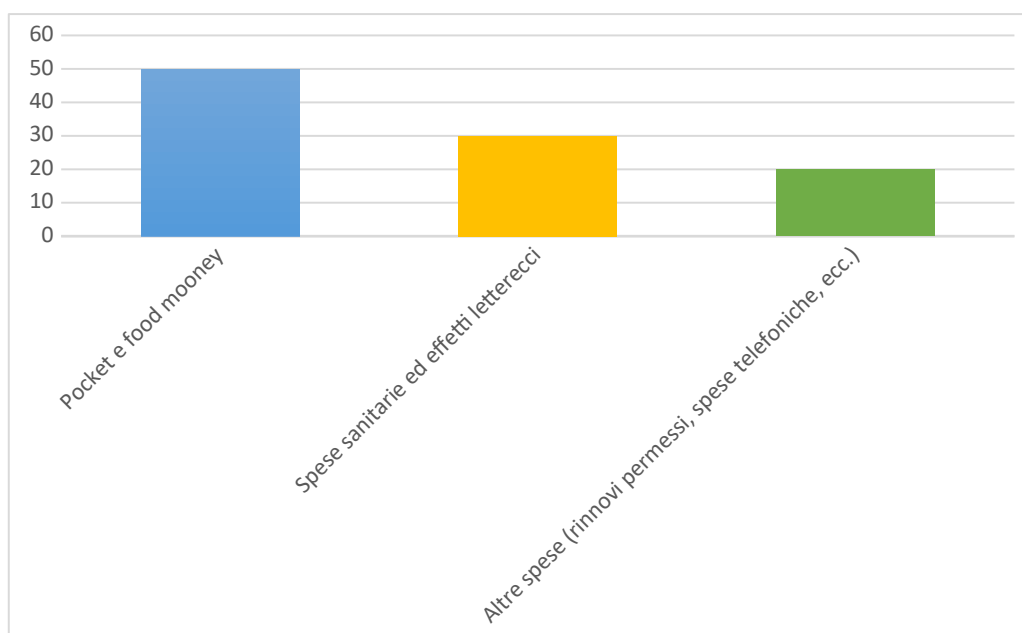




La distribuzione del valore vista da vicino: Gli ospiti

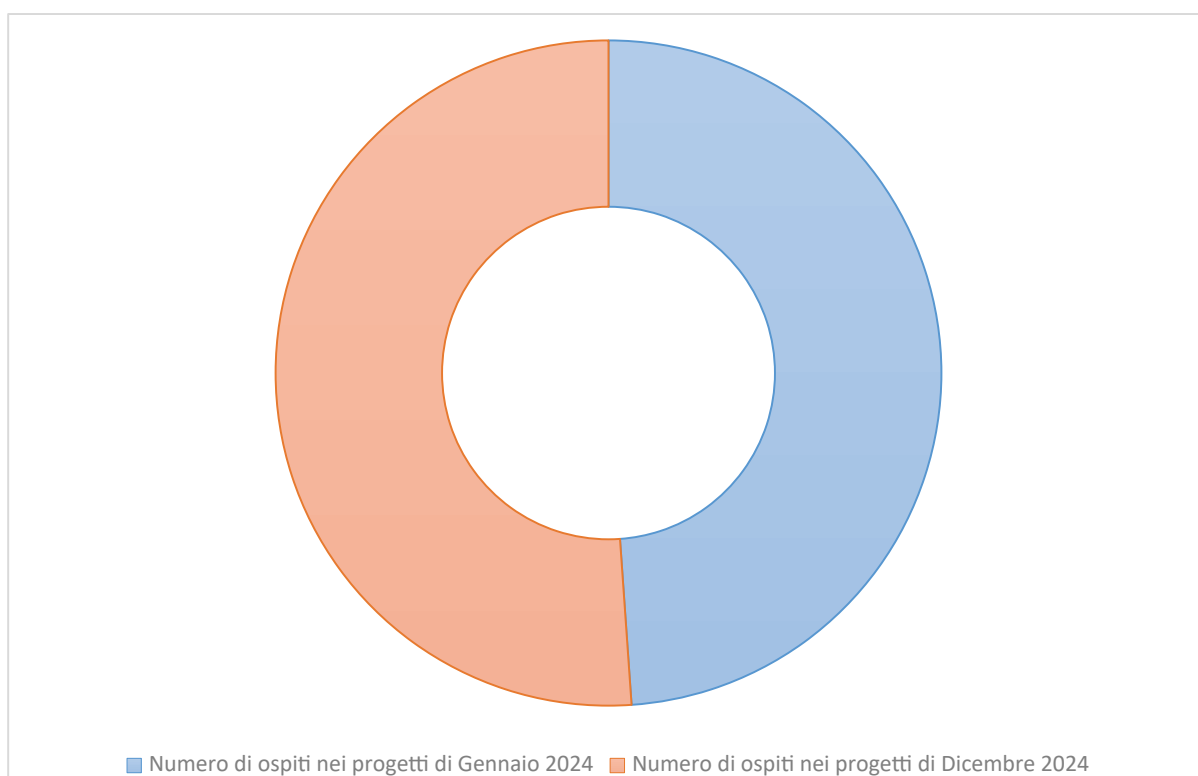
Il valore aggiunto ridistribuito ai richiedenti asilo e rifugiati è articolato in 3 principali voci di costo:

- i pocket e food money, ovvero la diaria giornaliera che viene corrisposta direttamente al beneficiario dell'intervento, tale voce corrisponde al 50% del valore aggiunto distribuito agli ospiti;
- altre spese riconducibili ad esempio alle spese telefoniche di gas acqua e luce, che nel corso del 2025 come conseguenza dell'inizio della guerra hanno subito un notevole rincaro mettendo a dura prova i vari progetti, e alle spese necessaria al rinnovo dei documenti di permesso, tale voce corrisponde al 20% del valore aggiunto distribuito agli ospiti;
- le spese sanitarie ed effetti lettereschi, ovvero le spese per le cure mediche e sanitarie ed il kit di accoglienza, tale voce corrisponde all'30% del valore aggiunto distribuito agli ospiti.



Andamento dei progetti di accoglienza nel corso 2025

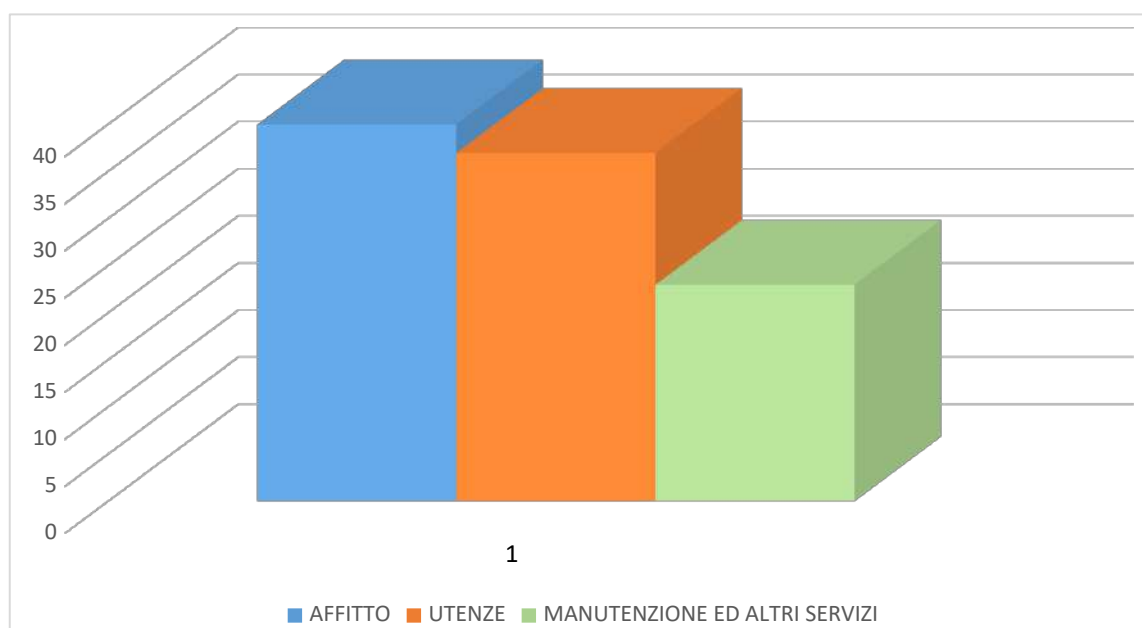
In questa sessione si forniscono alcune informazioni sull'andamento generale dei progetti di accoglienza e su alcune caratteristiche socio-demografiche degli ospiti. I dati elaborati si riferiscono a due periodi del 2025: gennaio 2025 e dicembre 2025.



La distribuzione del valore vista da vicino: Le abitazioni

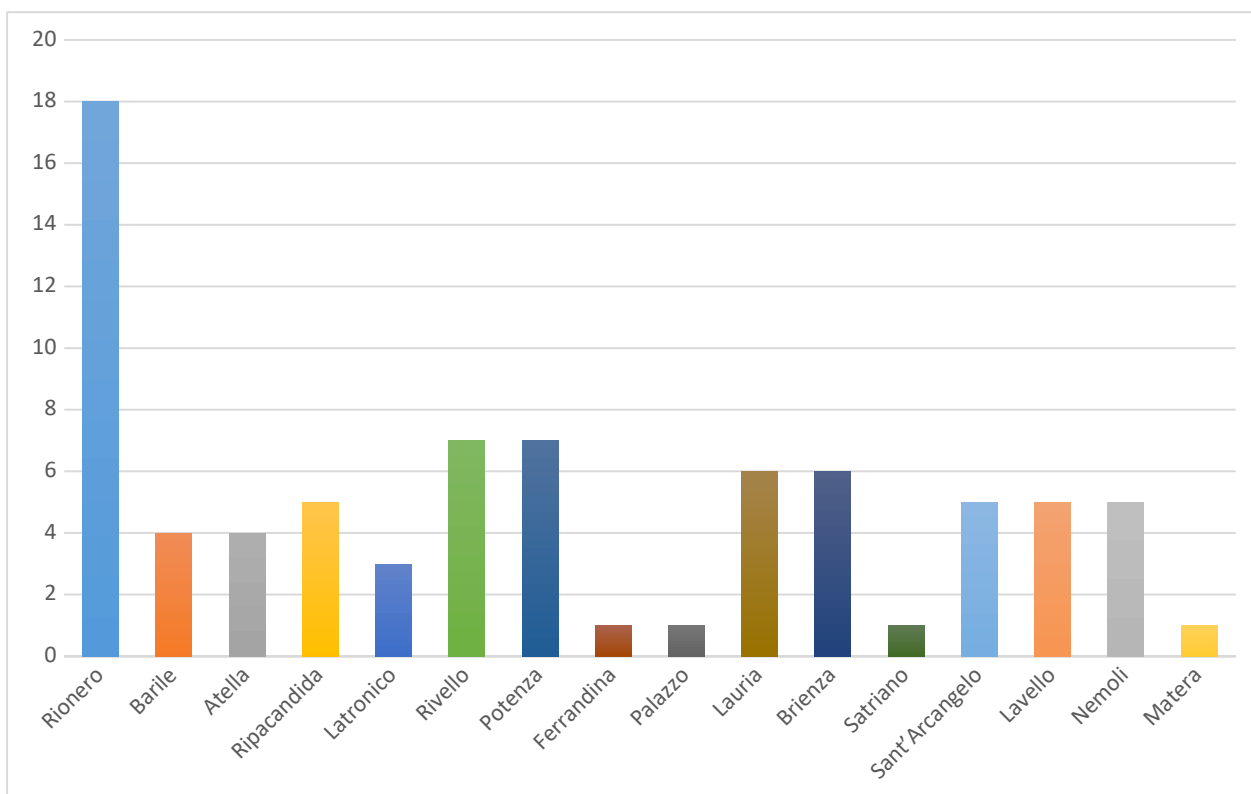
Il terzo elemento fondamentale dei progetti di accoglienza dell'Arci, che costituisce anche un importante centro di redistribuzione del valore aggiunto, sono le abitazioni. Queste costituiscono l'elemento territoriale, la "materialità" degli interventi di accoglienza, se i primi due centri di distribuzione presentati (il personale e gli ospiti) rappresentano gli attori della relazione di accoglienza, questo fattore ne rappresenta la distribuzione sul territorio. Questo centro di redistribuzione del valore è multifattoriale, i fattori individuati sono tre:

- l'affitto dell'immobile, che è la spesa più consistente, pari al 40% dell'intera voce;
- le utenze, pari al 37% dell'intera voce;
- la manutenzione (ed altri servizi quali ad esempio l'adeguamento e la conformità degli impianti) che ammonta al 23% dell'intera voce.



Le abitazioni e il territorio

I progetti di accoglienza dell'Arci sono dei progetti di accoglienza diffusi sul territorio, coinvolgono 16 comuni e più di 50 abitazioni.



Prospettive e azioni future

La redazione di questo bilancio sociale si colloca in un momento di forte trasformazione, che interessa il territorio a livello regionale, nazionale e internazionale, sia sul piano istituzionale che su quello socio-economico.

In ambito istituzionale, si registrano cambiamenti rilevanti, tra cui la riforma del Terzo Settore, destinata a ridefinire lo spazio d'azione degli attori del non profit, come Arci Basilicata, con effetti che si preannunciano significativi e ancora in parte imprevedibili. Sul versante socio-economico, si continua a percepire l'impatto di una crisi strutturale di vasta portata, spesso sottovalutata dalle analisi economiche tradizionali. Viviamo all'interno di sistemi sociali complessi, interconnessi e in costante evoluzione, influenzati dalla rivoluzione digitale e da profondi cambiamenti di natura antropologica e politica.

In questo scenario, diventa essenziale per un'organizzazione come Arci Basilicata dotarsi di strumenti sempre più accurati di rendicontazione. Questi strumenti servono non solo per comunicare in modo trasparente il lavoro svolto ai soggetti esterni, ma anche per consentire al gruppo dirigente un momento di riflessione critica sull'identità, il ruolo e la direzione futura dell'organizzazione.

Le azioni future individuate sono:

- Consolidare il percorso di rendicontazione sociale avviato con la stesura di questo bilancio;
- Rafforzare l'azione progettuale nell'ambito dell'accoglienza, affiancandola all'impegno culturale e sociale per la costruzione di una società aperta, nonviolenta, accogliente e solidale;
- Avviare un confronto continuo e strutturato, sia interno — con la rete associativa a tutti i livelli — sia esterno, con gli stakeholder, sul lavoro svolto nei territori.

Il ruolo dei corpi intermedi e del tessuto associativo rimane cruciale in una società in trasformazione. Come sancito dalla nostra Costituzione, è necessario proseguire nella ricerca di pratiche politiche, sociali e culturali capaci di leggere la realtà, con la consapevolezza che, come affermava Tom Benettolo, "arrendersi al presente è il modo peggiore per costruire il futuro."

Indice

Metodo di lavoro e lettura dei dati	Pagina 3
Trend storico della redditività aziendale	Pagina 4
Principi guida	Pagina 5
Metodi di comunicazione	Pagina 6, 7, 8
Obiettivi del bilancio sociale	Pagina 9
Chi siamo	Pagina 10
Identità, valori e missione	Pagina 11, 12
Assetto istituzionale	Pagina 13, 14
Dove siamo	Pagina 15
Cosa facciamo	Pagina 16, 17,
Gli stakeholder	Pagina 18,19, 20
Da dove provengono i fondi	Pagina 21
Come si distribuisce il valore aggiunto	Pagina 22
La distribuzione del valore e l'accoglienza	Pagina 23
La distribuzione del valore vista da vicino: Il personale	Pagina 24
Caratteristiche socio-demografiche dell'operatore Arci Basilicata	Pagina 25, 26, 27
La distribuzione del valore vista da vicino: gli ospiti	Pagina 28
Andamento dei progetti di accoglienza nel corso del 2025	Pagina 29
La distribuzione del valore vista da vicino: le abitazioni	Pagina 30
Le abitazioni ed il territorio	Pagina 31
Prospettive e azioni future	Pagina 32